



DA SABATO 1 A SABATO 8 AGOSTO 2009
SALECINA: UN'ESPERIENZA DI AUTOGESTIONE
IN ALTA ENGADINA

La casa:

tutti ne avete perlomeno sentito parlare...

Salecina si trova in Svizzera, sul Passo del Maloja (1850m), al valico tra la Val Bregaglia e l'Alta Engadina. Un tempo struttura agricola, è stata rilevata nel '72 dalla Fondazione Salecina. Gli stessi ospiti, nella specificità delle loro competenze, hanno contribuito alla ristrutturazione.

Ci sono 56 posti letto in camere da 4. Gli ospiti al 60% sono di lingua tedesca.

Il coordinamento generale (prenotazioni, amministrazione, riscaldamento, rifornimento provviste, ecc.) è compito del team degli "Huwa", quattro giovani esperti che si alternano nel ruolo.

L'autogestione degli ospiti consiste nel provvedere alla cucina e alle pulizie ordinarie, ma è anche incoraggiata la partecipazione attiva di tutti nel proporre serate di musica, discussioni, video, nell'organizzare escursioni di gruppo, ecc.

Il senso di una proposta di trekking con pernottamento in un rifugio storico della sinistra italiana, che nonostante il tempo e le varie vicissitudini ha mantenuto l'impostazione comunitaria e lo spirito della casa autogestita, vuole avvicinare l'ARCI alle sue radici e far riscoprire ai partecipanti il piacere della condivisione di locali e strutture, ma anche di lingue, tradizioni e culture europee.

Per saperne di più: www.salecina.ch



Gita con mezzi propri - **ORARI DI RITROVO ALLA PARTENZA:** sabato 1 agosto alle 7.00 in p.le Lotto. 7.30 partenza per Lecco – Chiavenna – Passo del Maloja.

NB: E' indispensabile il documento di identità per la dogana Svizzera. È consigliabile avere con sé dei Franchi per le piccole spese. Equipaggiamento per escursionismo alta quota. Portare asciugamani.

TEST

Salecina non è per tutti! Per scoprire se condividi davvero lo spirito di Salecina prova a rispondere:

All'arrivo:	P
A – ti senti subito a tuo agio anche se non conosci gli altri	5
B - sentire parlare in tedesco ti fa sentire separato da una barriera insormontabile	1
C – ci sono ospiti con cui riesci a comunicare e a poco a poco ti trovi a scambiare esperienze e progetti	3
La <i>location</i> :	
A – sei incantato dal luogo e la posizione della casa ti appare ideale	5
B – hai un'impressione di eccessivo isolamento e le alte cime circostanti ti opprimono	1
C – calcoli mentalmente le distanze a piedi verso le cime che conosci e la posizione relativa rispetto a Maloja e a Saint Moritz	3
La 'coordinazione':	
A – non capisci bene come funziona e alla fine non ti proponi per nessun servizio	1
B – scegli a seconda del programma di gita un servizio compatibile con i tempi	3
C – ti prenoti in anticipo sul tabellone, d'accordo con i tuoi amici, per la cucina o per i piatti: insieme è divertente!	5
Il soggiorno:	
A – apprezzi la possibilità di spazi comuni e luoghi di raccoglimento dove si può leggere o lavorare al computer	5
B – sei disorientato e ti pare di non avere un posto dove metterti	1
C – la sera intorno al camino c'è un'atmosfera che ti piace particolarmente	5
Alla partenza:	
A – dimentichi di pulire la tua stanza	1
B – nel raccogliere le tue cose dimentichi sempre qualche oggetto personale: la casa è troppo grande e i posti dove lasciare le cose sono tantissimi!	3
C – parti in ritardo perché salutare tutti è lungo e piacevole	5

soluzione: da 16 a 25 punti: ok, il soggiorno è adatto alla tua personalità. Sei predisposto/a alla vita comunitaria e alla condivisione. Sarai soddisfatto/a e tornerai ancora. Da 6 a 15 punti: scoprirai un posto piacevole e bene organizzato, ma sarai perplesso/a di fronte a una conduzione così inusuale. Non eri preparato/a ad un coinvolgimento personale! Sotto i 6 punti: è meglio se scegli una soluzione di trekking in un rifugio più tradizionale, dove non sia richiesta una partecipazione diretta e tutto sia già preorganizzato.

Di seguito sono elencate solo alcune delle possibili gite giornaliere, fermo restando che l'offerta è ampia e adatta a ogni tipo di escursionista e di meteorologia. Paul, il ragazzo che svolge il servizio civile a Salecina, sarà felice di accompagnarci e di consigliarci lungo gli itinerari prescelti.

In caso di maltempo:

- per chi ama **le terme** c'è un'ampia possibilità di scelta: a Sils, a Celerina o a Scuoll, nella bassa Engadina (1 ora d'auto) dove c'è uno dei centri termali più famosi della Svizzera.
- per nutrire lo spirito c'è la **Segantini Weg**, passeggiata culturale dal Museo Segantini di Saint Moritz (Hotel Soldanella) alla Richtung Suvretta House, con punti informativi sulla vita e le opere degli artisti. Per chi desidera mettersi sulle tracce della famiglia di artisti Segantini, a Maloja e nei dintorni dell'abitato si possono visitare la Casa Segantini, l'Atelier Segantini oppure si può percorrere il Sentiero Segantini nella valle laterale Orden.

Programma di massima

1° giorno: (direttamente dalla casa)

L'arrivo è previsto intorno alle 11. Sistemazione nelle camere, picnic, poi una breve escursione al **lago Cavloch**, m 1907 (*dislivello 100 m - tempo 45'*). Al ritorno si può allungare passando per il **lago Bitabergh** (m 1854) attraverso il percorso avventura, facile
tempo totale dell'escursione, escluse le soste, 3h ca.

2° giorno: (breve spostamento in auto)

dal lago di Sils: Marmorè (2202), Lej Sgrischus (2618), Val Fex, Sils Curtins (m. 1973), Selvas (m. 2070), Muot Selvas (m. 2200), morena del Ghiacciaio (m. 2400), Sils (m. 1805).
Itinerario: da Sils-Maria in Val Fex attraverso i nuclei di Platta, Crasta, Muot, Curtins.
2 ore 30' in salita fino a Plan Vadret - 1 ora 45' discesa, dislivello 450 m, – totale 5/6 ore circa, dislivello 800 m

3° giorno: (direttamente dalla casa, gita di mezza giornata)

Piz Aela (2159 m)

vetta ben definita che regala (in caso di bel tempo) una bellissima vista sui laghi Engadinesi e sulla Valle del Forno. *400 m di dislivello, 2 h ca.*

4° giorno: (breve spostamento in auto)

da St. Moritz a Muottas Schlarigna sul sentiero dei pini millenari

itinerario: St. Moritz-Bad - lago di Statz - Alp da Statz - Muottas Schlarigna
dislivello: circa 530 m - 4 ore circa; 2,15 ore per l'andata - 1,45 ore per il ritorno

5° giorno: (direttamente dalla casa)

La val Bregaglia: Casaccia – Soglio (1090 m).

L'itinerario nasce nella pianura del Maira, sale poi delicatamente verso Durbegia per scendere di nuovo sul fianco della valle lungo la soleggiata terrazza di Soglio. Offre un magnifico panorama di alta montagna: duri, grezzi e ripidi, i denti di granito del gruppo Bondasca dominano la Val Bregaglia, fiorita e variegata. Anche il paesaggio è pieno di contrasti: da scarno e alpino fino a rigoglioso e mediterraneo

L'antico e pittoresco paesino di Soglio é situato su una terrazza soleggiata ed offre una splendida veduta sulla Bondasca. Sopra i tetti delle semplici case contadine si ergono i Palazzi della famosa famiglia Salis-Soglio. La Cà Aelta, la Casa Battista, l'odierno Hotel Palazzo Salis, che offre al visitatore la possibilità di sbirciare negli alloggi delle famiglie nobili, la Casa Antonio, la Casa Gubert ed il Palazzo Max. Giovanni Segantini di sicuro si sedette nel giardino di Palazzo Salis, prima di affermare che Soglio era «la soglia del paradiso».

6.30 h, difficoltà media, dislivello 700 m, ritorno in salita!(ma si può tornare in autobus)

6° giorno: (direttamente dalla casa)

Pass Lunghin (2780 m)

L'escursione alpina da Maloja a Bivio attraverso il Pass Lunghin e il Pass da Sett è una delle più spettacolari delle Alpi. Sul Pass Lunghin c'è una particolarità di tipo tutto speciale da ammirare. Esattamente sul passo si trova **l'unico triplice spartiacque d'Europa**. Verso est l'acqua si riversa nell'Inn e via Danubio nel Mar Nero. Verso nordovest l'acqua si riversa nella Julia, poi nel Reno che alla fine sfocia nel Mare del Nord. L'acqua della Mera si riversa, a sudovest, nel Lago di Como e da lì via Po nel Mediterraneo. Un gigantesco paesaggio alpino formato da pietrisco e detriti circonda il passo. Per contro, prati alpini e pittoreschi ruscelli e torrenti caratterizzano la salita al Lago del Lunghin e la discesa dal Pass da Sett a Bivio.



media difficoltà, totale metri in salita: 840 m di salita e 875 m di discesa, 5 h e 30'

7° giorno: (direttamente dalla casa)

ghiacciaio del Forno: nella valle del Forno un imponente ghiacciaio contribuisce ad alimentare il fiume Mera (o Maira, come si chiama in Val Bregaglia). Raggiunto il Lago da Cavloc (m.1907) e l'omonima Alpe si continua per il sentiero fino alle baite di Plan Canin (m.1982). Il rifugio è a circa 2 ore di cammino. Si risale il muraglione di una diga artificiale, si passa sulla sinistra orografica della Val Forno e si prosegue, fiancheggiando dall'alto un torrente, lungo la morena, con leggera salita, fino all'imponente fronte della Vedretta del Forno. Da questo punto in poi (siamo a circa m.2200), si percorre un tratto pressoché pianeggiante e molto spettacolare sulla morena (accessibile a tutti; attenzione, però, a non infilarsi in qualche "gola"). Dopo aver tagliato il ghiacciaio lungo il versante opposto e camminato per circa 1-2 km, si arriva ai piedi del Monte del Forno, ove è ben visibile, in alto, il rifugio.



Per i più esperti: Lasciando la vedretta sulla destra, si risale, per detriti, un tratto ripido, ben attrezzato, nei punti più difficoltosi, con alcune corde e funi metalliche. Dopo il breve corridoio terminale, che termina ai 2562 metri del passo, sul confine italo-svizzero, sul lato opposto si apre lo scenario, non molto ampio, ma grandioso, delle Alpi retiche svizzere. *Dislivello totale 800 m, 5-6 h ca.*

8° giorno: (direttamente dalla casa)

Maloja - Isola – Sils. dall'idilliaco villaggio di Sils, dove Nietzsche trascorse più di un'estate, un sentiero conduce al maestoso hotel 5 stelle Waldhaus. Attraverso il bosco di Laret si prosegue, poi, verso la pista per slittini, si piega a sinistra verso la Fexerstrasse e infine a destra, di nuovo attraverso il bosco, in direzione di Turba e Guvé. Superata una breve salita si arriva al punto panoramico con vista sul Piz La Margna, sulla Val Fedoz e sul lago di Sils in direzione di Maloja. Poi si continua verso Fex Crasta. Prima di tornare a Sils lungo lo Schluchtweg ("sentiero che corre lungo la gola") Platta, vale la pena assaggiare la deliziosa torta fatta in casa della Pension Crasta, una piccola pensione a conduzione familiare in puro stile engadinese. *Dislivello nullo, distanza circa 7 km; tempo indicativo 2 h 30':*

Rientro con le proprie auto nel pomeriggio.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Il costo per 7 notti è di **330 (320) euro**. La quota comprende: ricca colazione, pic-nic (per il mezzogiorno concordiamo un cestino con due panini e frutta) e cena serale. Sono esclusi il viaggio, le bevande e gli extra. Gli ospiti contribuiscono all'autogestione della casa con un servizio al giorno, che si concorda durante la coordinazione serale. Il giorno di partenza e di arrivo sono esentati. Iscrizioni entro il **30 aprile**, con versamento **caparra di 50 euro**.

ISCRIZIONI e RINUNCE: Contattare il circolo al cell 3403812708 oppure inviare un mail all'indirizzo infotiscali@arciquartiere.org ed attendere conferma. Si prega di lasciare un recapito telefonico, preferibilmente cellulare. Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di chiamata e vengono convalidate al momento del versamento della caparra. In caso di rinuncia la caparra viene rimborsata solo se si trova un sostituto. E' possibile effettuare il pagamento tramite bollettino postale o bonifico bancario indicando la causale: caparra/quota trek Salecina. Una volta effettuato il pagamento si prega di inviare al circolo una mail con gli estremi dell'operazione effettuata.

I riferimenti del circolo sono i seguenti:

- **cc postale 42322206** intestato a CIRCOLO ARCI il quartiere Via Rovetta 14 20127 Milano
- **IBAN IT66L 03069 33083 218100 532112** intestato a CIRCOLO ARCI il quartiere Via Rovetta 14 20127 Milano su Banca Intesa, filiale Cusano Milanino.